



Regione Campania
Il Presidente

*Commissario ad acta per la prosecuzione del
Piano di rientro del settore sanitario
(Deliberazione Consiglio dei Ministri 23/4/2010)*

DECRETO n. 39 del 24.04.2013

OGGETTO: Decreti Commissariali n. 12/2011, 48/2011 e 22/2012: approvazione del protocollo d'intesa sottoscritto in data 11 Aprile 2013, assunto in pari data al prot. 2104/C, dalla società **Siemens Healthcare Diagnostics s.r.l.**

PREMESSO che:

- con deliberazione n. 460 del 20.03.2007 la Giunta Regionale ha approvato l'Accordo attuativo ed il Piano di Rientro dal disavanzo e di riqualificazione e razionalizzazione del SSR ai sensi dell'art. 1, comma 180, della Legge 30.12.2004 n. 311;
- l'art. 2, comma 88, della legge del 23.12.2009 n. 191 (legge finanziaria 2010), ha stabilito che: *"Per le regioni già sottoposte ai piani di rientro e già commissariate alla data di entrata in vigore della presente legge restano fermi l'assetto della gestione commissariale previgente per la prosecuzione del piano di rientro, secondo programmi operativi, coerenti con gli obiettivi finanziari programmati, predisposti dal commissario ad acta, nonché le relative azioni di supporto contabile e gestionale"*;
- con delibera del Consiglio dei Ministri del 24 luglio 2009 il Governo ha nominato Commissario ad acta per l'attuazione del Piano di Rientro dal disavanzo sanitario il Presidente pro tempore della Giunta Regionale ai sensi dell'art. 4, commi 1 e 2, del decreto legge 1 ottobre 2007, n. 159, convertito con modificazioni dalla legge 29 novembre 2007, n. 222, e successive modifiche;
- con delibera del Consiglio dei Ministri del 3 marzo 2011 il Governo ha nominato il dr. Mario Morlacco ed il dr. Achille Coppola sub commissari ad acta, con il compito di affiancare il Commissario ad acta nella predisposizione dei provvedimenti da assumere per l'attuazione del Piano di Rientro; successivamente, con delibera del 23 marzo 2012, nel prendere atto delle dimissioni presentate dal dr. Coppola, il Consiglio dei Ministri ha confermato il dr. Morlacco in tutti i compiti di affiancamento del Commissario ad acta;
- con decreto commissariale n. 25 del 13 aprile 2010 è stato adottato il Programma operativo di cui al summenzionato art. 2, comma 88, della legge n. 191/2010, successivamente modificato ed aggiornato con decreti commissariali n. 41/2010, n. 45/2011, n. 53/2012, n. 153/2012 e n. 24/2013;
- l'art. 1, comma 51, della legge 13 dicembre 2010, n. 220 (legge di stabilità 2011), pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 297 del 21/12/2010, ha disposto che: *"Al fine di assicurare il regolare svolgimento dei pagamenti dei debiti oggetto della ricognizione di cui all'articolo 11, comma 2, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122, per le regioni già sottoposte ai piani di rientro dai disavanzi sanitari, sottoscritti ai sensi dell'articolo 1, comma 180, della legge 30 dicembre 2004, n. 311, e successive modificazioni, e già commissariate alla data di entrata in vigore della presente legge, non possono essere intraprese o proseguite azioni esecutive nei confronti delle aziende sanitarie locali e ospedaliere delle regioni medesime, fino al 31 dicembre 2011. I pignoramenti e le prenotazioni a debito sulle rimesse finanziarie trasferite dalle regioni di cui al presente comma alle aziende sanitarie locali e ospedaliere delle regioni medesime, effettuati prima della data di entrata in vigore del decreto legge n. 78 del 2010, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 122 del 2010, non producono effetti dalla suddetta data fino al 31 dicembre 2011 e non vincolano gli enti del servizio sanitario regionale e i tesorieri, i*



Regione Campania
Il Presidente

*Commissario ad acta per la prosecuzione del
Piano di rientro del settore sanitario
(Deliberazione Consiglio dei Ministri 23/4/2010)*

quali possono disporre, per le finalità istituzionali dei predetti enti, delle somme agli stessi trasferite durante il suddetto periodo”;

Considerato che

- nel quadro della più organica e complessiva programmazione dei flussi finanziari regionali, richiesta dai compiti del Presidente della Regione Campania - Commissario ad acta ai sensi dell'art. 14, del D.L. n. 78/2010, convertito in legge n. 122/2010, e, sulla base della ricognizione dei debiti sanitari al 31 dicembre 2009, con il Decreto Commissariale n. 12/2011, sono state delineate le modalità ed i tempi di pagamento del debito sanitario;

- con lo stesso decreto n. 12/2011, al fine di ripristinare l'ordinato e regolare svolgimento dei pagamenti ai creditori delle Aziende Sanitarie, e di abbattere il contenzioso e i relativi oneri per il mancato pagamento nonché il volume di pignoramenti in essere, sono stati adottati un complesso coordinato di atti e migliorati alcuni meccanismi operativi già contenuti nelle linee guida della DGRC n. 541/2009, a cui si devono attenere i Direttori Generali delle Aziende Sanitarie nella sottoscrizione degli accordi e di tutte le altre azioni transattive;

- il sopra citato decreto commissariale n. 45 del 20 giugno 2011, recante “*Intesa Stato – Regioni 3.12.2009 “Patto per la Salute”. Prosecuzione del Piano di Rientro. Approvazione Programmi Operativi 2011 – 2012*” prevede al punto 7 “Interventi di Sistema” l'obiettivo 7.5 “Attuazione del decreto 12/2011” e l'azione 7.5.1 “Regolarizzazione dei pagamenti ai creditori”, da attuarsi con i criteri e le Linee Guida stabilite dal decreto commissariale n. 12/2011 e s.m.i.;

- con il Decreto Commissariale n. 48/2011 sono state meglio specificate alcune parti del Decreto n. 12/2011, ivi comprese le Linee Guida, in modo da fornire un'esatta e corretta applicazione di quanto stabilito, anche al fine di dare seguito alle osservazioni formulate in sede di confronto con i Ministeri affiancanti;

- con decreto 22/2012 sono state introdotte talune modifiche ed integrazioni al decreto 12/2011 prevedendo tra l'altro che, nell'ambito della programmazione di tutti i flussi finanziari attesi dal SSR, al fine di contenere gli oneri a carico delle Aziende Sanitarie connessi al contenzioso già insorto per mancato e/o ritardato pagamento e di scongiurare l'insorgere di nuovo ed ulteriore contenzioso di tale natura, nonché per consentire un più rapido ed efficace svincolo delle risorse pignorate presso i Tesorieri aziendali, gli accordi con le Associazioni dei creditori e/o con singoli creditori di maggiore rilievo, richiamati dal citato paragrafo 8 della Parte A delle Nuove Linee Guida in materia di accordi transattivi e di dilazione di pagamento, allegate al Decreto n. 12/2011, così come modificato dal Decreto n. 48/2011, possono anche prevedere:

- il pagamento tramite servizio di tesoreria, in una o più soluzioni, di tutto o parte dei “Crediti Pregressi”, a seguito della stipula di apposito atto transattivo tra Azienda Sanitaria debitrice e creditore, nel quale quest'ultimo rinunci agli interessi di mora maturati o maturandi e a qualsiasi onere, spesa, rivalutazione monetaria, risarcimento di danni, ivi comprese le spese legali e qualsiasi altro onere accessorio, e, laddove convenuto, ad una percentuale della sorte capitale oggetto di pagamento tramite servizio di tesoreria;
- l'emissione di certificazioni, secondo quanto già previsto dal Decreto n. 12/2011, così come modificato dal Decreto n. 48/2011, relativamente alla parte dei “Crediti Pregressi” non oggetto di pagamento tramite servizio di tesoreria, con il riconoscimento di un indennizzo forfettario omnicomprensivo, da commisurare alla sorte capitale convenuta, che sia a parziale ristoro degli

*Regione Campania*
*Il Presidente**Commissario ad acta per la prosecuzione del
Piano di rientro del settore sanitario
(Deliberazione Consiglio dei Ministri 23/4/2010)*

interessi, delle spese legali e dei diritti e onorari liquidati in titolo, nel caso di crediti azionati, ed eventualmente dell'anzianità delle relative partite, nel caso di crediti non azionati, soltanto laddove sussistano le condizioni in relazione alla tipologia del creditore, alla natura del credito e alla relativa anzianità;

- che, nel caso in cui il creditore abbia attivato una o più procedure esecutive, anche a mezzo di cessionari *pro solvendo* e mandatarî all'incasso con procura alle liti, parte del pagamento tramite servizio di tesoreria e l'emissione di certificazioni, di cui ai punti precedenti, vengano subordinati all'acquisizione, da parte della So.Re.Sa. S.p.A., di apposita comunicazione inviata a mezzo posta elettronica certificata dall'Azienda Sanitaria interessata, nella quale si dia atto della presentazione, da parte del creditore pignorante, di suoi cessionari *pro solvendo* e mandatarî all'incasso con procura alle liti, rispetto a tutti i vincoli già oggetto della comunicazione inviata dalla medesima Azienda all'esito dell'istruttoria compiuta sulla fondatezza delle pretese creditorie indicate dal creditore nella "richiesta di certificazione", dei provvedimenti di svincolo rilasciati dai giudici dell'esecuzione debitamente notificati al Tesorierie dell'Azienda Sanitaria e si attesti altresì l'avvenuto svincolo delle relative risorse operato dallo stesso Tesoriere;
 - che, per il rispetto della tempistica definita negli accordi già stipulati o da stipulare con le Associazioni dei creditori e/o con singoli creditori di maggiore rilievo, le Aziende Sanitarie provvedono, anche derogando al criterio cronologico della lavorazione delle partite iscritte nella piattaforma gestita dalla So.Re.Sa. S.p.A., a terminare in tempo utile le istruttorie di cui al paragrafo 4 della Parte A delle Nuove Linee Guida in materia di accordi transattivi e di dilazione di pagamento, allegate al Decreto n. 12/2011, così come modificato dal Decreto n. 48/2011;
- le Aziende Sanitarie hanno sottoscritto una Convenzione con il Commissario ad Acta e con la So.Re.Sa. S.p.A., finalizzata a definire le attività e le procedure attuative del Decreto n. 12/2011;
- le suddette Aziende hanno l'obbligo di recepire, con appositi atti deliberativi, i contenuti degli accordi quadro di categoria stipulati dal Commissario ad acta, o da un suo delegato, così come previsto dal paragrafo 8 della Parte A delle Linee Guida approvate con Decreto 12/2011 e ss.mm.ii.;

Dato atto che

- a seguito dei vari incontri avuti con la società **Siemens Healthcare Diagnostics S.r.l.**, è stato redatto un protocollo d'intesa con il quale, attraverso le dichiarazioni di intenti sottoscritti, sono stati definiti tutti i passaggi attuativi per la risoluzione del ritardato pagamento da parte delle Aziende Sanitarie debtrici, e del relativo contenzioso da esso scaturente, con riguardo ai crediti già fatturati al 30 giugno 2012 verso le Aziende Sanitarie del SSR, fatta esclusione dei crediti vantati nei confronti dell'IRCCS Pascale per i quali sono in corso separati accordi, suddivisi tra "Crediti Azionati con titolo esecutivo", "Crediti Azionati senza titolo esecutivo" e "Crediti Non Azionati";
- il suddetto protocollo d'intesa, in conformità alle disposizioni contenute nel Decreto n.12/2011 e ss.mm.ii., contiene specifici adempimenti a carico delle Aziende Sanitarie inerenti:
- a) ai termini di liquidazione e pagamento dei "**Crediti Azionati**";
 - b) ai termini di liquidazione e pagamento dei "**Crediti Non Azionati**";
 - c) ai termini di comunicazione al Commissario ad Acta dell'indisponibilità dei fondi liquidi per adempiere ai pagamenti;
 - d) alle operazioni di svincolo delle somme pignorate.



Regione Campania
Il Presidente

*Commissario ad acta per la prosecuzione del
Piano di rientro del settore sanitario
(Deliberazione Consiglio dei Ministri 23/4/2010)*

- l'inadempimento delle attività di cui alle precedenti lettere può comportare la risoluzione dell'allegato protocollo d'intesa qualora si verifichino i presupposti di cui agli artt. 1453 e 1454 cc., con diretta responsabilità dei Direttori Generali delle Aziende Sanitarie debtrici in ordine ai maggiori oneri che conseguirebbero dall'inadempimento;
- laddove si verifichi l'ipotesi di cui al punto precedente, il Commissario ad acta, ove si profili l'inosservanza dei termini di cui alle lettere a), b) e/o c) senza che ciò sia imputabile a giustificabili e comprovati motivi, potrà assumere i provvedimenti consequenziali nell'esercizio delle attribuzioni allo stesso demandate dall'ordinamento vigente;
- le Aziende Sanitarie hanno, dunque, l'obbligo di porre in essere tutte le attività necessarie al corretto e puntuale adempimento di tutte le obbligazioni poste a loro carico dal protocollo allegato;
- la Struttura Commissariale provvederà ad un costante monitoraggio della corretta esecuzione, da parte delle Aziende Sanitarie, dell'esecuzione del suddetto protocollo, ed in particolare sulla tempistica, le modalità e lo stato di avanzamento dell'istruttoria di cui al paragrafo 4 della Parte A delle Linee Guida approvate con Decreto 12/2011 e ss.mm.ii.;

Considerato, in particolare, che

- il mancato rispetto delle scadenze di pagamento, stabilite nel protocollo d'intesa in oggetto, comporta la risoluzione dello stesso, determinando la perdita del notevole risparmio per il Servizio Sanitario Regionale di cui si dà atto nel protocollo medesimo;
- risulta, quindi, opportuno e necessario:
 - A. dare il più ampio mandato disgiunto al dirigente del Settore "Programmazione" della AGC 19 ed al dirigente del Settore "Assistenza Sanitaria" della AGC 20, titolari dei capitoli di spesa del settore sanitario che presentano le maggiori disponibilità, affinché con propri decreti forniscano alle aziende sanitarie debtrici appositi fondi, aggiuntivi rispetto alle ordinarie rimesse mensili, finalizzati e vincolati all'assolvimento delle richiamate obbligazioni di pagamento nei termini essenziali stabiliti dal protocollo d'intesa in oggetto; a tal fine, i suddetti dirigenti sono autorizzati ad utilizzare gli stanziamenti disponibili sui capitoli di spesa afferenti alla loro gestione, sia in c/competenza, che in c/residui passivi e residui passivi perenti (tra i quali si richiamano le residue disponibilità sugli impegni n. 7890/05; 1953/07; 7204/07; 7228/07; 7231/07; 7236/07; 6941/08; 6943/08), operando anche attraverso temporanee deroghe a precedenti finalizzazioni e/o ripartizioni dei fondi, in funzione della esigenza primaria di assicurare al settore sanitario i risparmi che conseguiranno dal puntuale adempimento del protocollo in oggetto;
 - B. incaricare il dirigente del Settore "Gestione delle Entrate e della Spesa di Bilancio" della AGC 08 di eseguire con la massima tempestività i decreti dirigenziali che saranno assunti ai sensi del punto precedente, utilizzando a tal fine la cassa già disponibile sul conto di Tesoreria intestato alla Sanità ai sensi dell'art. 21 del Dlgs 118/2011, ancorché non si sia ancora proceduto al prelievo della corrispondente provvista dal conto di Tesoreria della gestione non sanitaria;
 - C. precisare che i Direttori Generali delle Aziende Sanitarie debtrici devono segnalare al Commissario ad acta, al Sub Commissario ad acta ed ai Coordinatori delle AGC 19 e 20, immediatamente dopo la notifica del presente atto, l'eventuale esigenza di fondi aggiuntivi;
 - D. precisare che i Direttori Generali delle Aziende Sanitarie debtrici, in caso di insufficienza dei

*Regione Campania*
*Il Presidente**Commissario ad acta per la prosecuzione del*
Piano di rientro del settore sanitario
(Deliberazione Consiglio dei Ministri 23/4/2010)

fondi a loro disposizione ed in attesa dell'incasso dei fondi aggiuntivi come sopra richiesti, sono, comunque, tenuti a riservare ed utilizzare ogni disponibilità di cassa, comprese quelle derivanti dalle rimesse mensili ordinarie per il finanziamento della spesa sanitaria corrente indistinta, al fine di rispettare le sopra richiamate scadenze di pagamento, in modo da assicurare il notevole risparmio per il Servizio Sanitario Regionale, di cui si dà atto nel protocollo medesimo;

- E. successivamente, entro cinque giorni dalla effettuazione dei singoli pagamenti ai creditori, l'azienda sanitaria debitrice dovrà comunicare l'avvenuto pagamento sulla piattaforma informatica gestita dalla So.Re.Sa. S.p.A.;

Ritenuto

pertanto, di dover procedere alla approvazione del protocollo d'intesa sottoscritto in data 11 Aprile 2013 tra la Regione Campania, in persona del Sub Commissario per la prosecuzione del Piano di Rientro del Settore Sanitario, e la Società **Siemens Healthcare Diagnostics S.r.l.** con sede legale in Milano al Viale Piero e Alberto Pirelli n. 10 assunto in pari data al prot. 2104/C;

Per tutto quanto esposto in premessa e che qui si intende integralmente riportato:

DECRETA

1. Di **APPROVARE** il protocollo d'intesa sottoscritto in data 11 Aprile 2013 tra la Regione Campania, in persona del Sub Commissario per la prosecuzione del Piano di Rientro del Settore Sanitario, e la Società **Siemens Healthcare Diagnostics S.r.l.** con sede legale Milano al Viale Piero e Alberto Pirelli n. 10, assunto in pari data al prot. 2104/C, ed allegato al presente decreto di cui costituisce parte integrante e sostanziale.
2. Di **DARE** il più ampio mandato disgiunto al dirigente del Settore "Programmazione" della AGC 19 ed al dirigente del Settore "Assistenza Sanitaria" della AGC 20, titolari dei capitoli di spesa del settore sanitario che presentano le maggiori disponibilità, affinché con propri decreti forniscano alle aziende sanitarie debtrici appositi fondi, aggiuntivi rispetto alle ordinarie rimesse mensili, finalizzati e vincolati all'assolvimento delle richiamate obbligazioni di pagamento nei termini essenziali stabiliti dal protocollo d'intesa in oggetto; a tal fine, i suddetti dirigenti sono autorizzati ad utilizzare gli stanziamenti disponibili sui capitoli di spesa afferenti alla loro gestione, sia in c/competenza, che in c/residui passivi e residui passivi perenti (tra i quali si richiamano le residue disponibilità sugli impegni n. 7890/05; 1953/07; 7204/07; 7228/07; 7231/07; 7236/07; 6941/08; 6943/08), operando anche attraverso temporanee deroghe a precedenti finalizzazioni e/o ripartizioni dei fondi, in funzione della esigenza primaria di assicurare al settore sanitario i risparmi che conseguiranno dal puntuale adempimento del protocollo in oggetto.
3. Di **INCARICARE** il dirigente del Settore "Gestione delle Entrate e della Spesa di Bilancio" della AGC 08 di eseguire con la massima tempestività i decreti dirigenziali che saranno assunti ai sensi del punto precedente, utilizzando a tal fine la cassa già disponibile sul conto di Tesoreria intestato alla Sanità ai sensi dell'art. 21 del Dlgs 118/2011, ancorché non si sia ancora proceduto al prelievo della corrispondente provvista dal conto di Tesoreria della gestione non sanitaria.
4. Di **PRECISARE** che i Direttori Generali delle Aziende Sanitarie debtrici devono segnalare al Commissario ad acta, al Sub Commissario ad acta ed ai Coordinatori delle AGC 19 e 20, immediatamente dopo la notifica del presente atto, l'eventuale esigenza di fondi aggiuntivi.



Regione Campania
Il Presidente

*Commissario ad acta per la prosecuzione del
Piano di rientro del settore sanitario
(Deliberazione Consiglio dei Ministri 23/4/2010)*

5. Di **PRECISARE** che i Direttori Generali delle Aziende Sanitarie debitorie, in caso di insufficienza dei fondi a loro disposizione ed in attesa dell'incasso dei fondi aggiuntivi come sopra richiesti, sono, comunque, tenuti a riservare ed utilizzare ogni disponibilità di cassa, comprese quelle derivanti dalle rimesse mensili ordinarie per il finanziamento della spesa sanitaria corrente indistinta, al fine di rispettare le sopra richiamate scadenze di pagamento, in modo da assicurare il notevole risparmio per il Servizio Sanitario Regionale, di cui si dà atto nel protocollo medesimo.

6. Di **STABILIRE** che entro cinque giorni dalla effettuazione dei singoli pagamenti ai creditori, l'azienda sanitaria debitrice dovrà comunicare l'avvenuto pagamento sulla piattaforma informatica gestita dalla So.Re.Sa. S.p.A.

7. Di **NOTIFICARE**, per gli adempimenti di competenza, il presente Decreto ai Direttori Generali delle AA.SS.LL., AA.OO., AA.OO.UU. debitorie ed alla Società **Siemens Healthcare Diagnostics S.r.l.**

8. Di **TRASMETTERE** il presente provvedimento alle AA.GG. CC. : Gabinetto Presidente della Giunta Regionale, Bilancio, Ragioneria e Tributi, Piano Sanitario Regionale, Assistenza Sanitaria, al Settore "Programmazione" della AGC 19, al Settore "Gestione delle Entrate e della Spesa di Bilancio" della AGC 08, alla So.Re.Sa. S.p.A., per le rispettive competenze, ed al Settore "Stampa e Documentazione" per la immediata pubblicazione sul B.U.R.C.

Si esprime parere favorevole
Il Sub Commissario ad Acta
Dott. Mario Morlacco

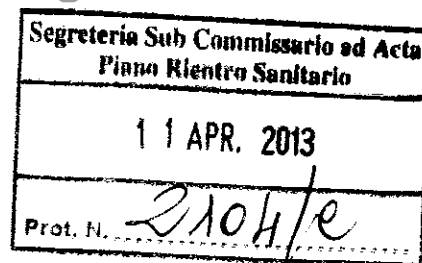
Il Coordinatore A.G.C. 19
Avv. Antonio Postiglione

Il Dirigente del S.E.F.
Dott. G.F. Ghidelli

Il Commissario ad Acta
Stefano Caldoro

PROTOCOLLO D'INTESA

TRA



Il Sub Commissario *ad acta* per la prosecuzione del Piano di rientro del settore sanitario, giusta delega del Commissario *ad acta* del 16.04.2012

E

Siemens Healthcare Diagnostics S.r.l., con sede in Milano al Viale Piero e Alberto Pirelli 10, P. Iva 12268050155, Codice Fiscale e numero di iscrizione al Registro delle Imprese di Milano n. 04785851009, (la "**Società**"), in persona dell'amministratore Dott. Giuseppe Maria Mandelli, in virtù dei poteri conferitigli con delibera del CdA 20.06.2012 (all. 1), e del procuratore speciale Dott.ssa. Marina Ferrario, giusta procura speciale rep. N. 8254 del 9.4.2013 (sempre in all. 1).

(di seguito, congiuntamente, le "**Parti**" e, ciascuna, una "**Parte**")

PREMESSO CHE

- A. In conformità a quanto previsto dal Decreto 78/2010, in data 21 febbraio 2011, il Commissario *ad acta* per la prosecuzione del Piano di Rientro nel settore sanitario, ha emanato il decreto n. 12 del 21 febbraio 2011, come successivamente integrato e modificato dai decreti del Commissario *ad acta* n. 48 del 20 giugno 2011 e n. 22 del 07 marzo 2012, (congiuntamente, il "**Decreto 12**") recante la "*Definizione del piano di pagamento dei debiti sanitari ai sensi dell'art. 11, comma 2, del decreto legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito in legge 30 luglio 2010, n. 122*", ai cui contenuti le parti rimandano integralmente.
- B. I provvedimenti sopra richiamati sono sostanzialmente orientati a ripristinare l'ordinato e regolare svolgimento dei pagamenti ai creditori delle Aziende Sanitarie, ad abbattere il contenzioso e i relativi oneri per il mancato pagamento nonché il volume di pignoramenti in essere.
- C. È stato pertanto adottato un complesso coordinato di azioni allo scopo di:
 - (i) incassare nei tempi più brevi i fondi attesi dallo Stato;
 - (ii) intensificare le azioni amministrative finalizzate ad assicurare regolarità e tempestività nei pagamenti, già disposte dalla Deliberazione n. 541 e dalla Deliberazione n. 1627, in modo da:
 - (A) perseguire un'attiva politica di prevenzione degli insoluti;
 - (B) assicurare che, in generale, i competenti uffici aziendali provvedano alla immediata registrazione contabile delle fatture passive (istituendo, a tal fine, forme di gestione accentrata di ricezione delle fatture) ed alla verifica e liquidazione delle fatture passive nello stretto tempo tecnico necessario nelle diverse fattispecie e, comunque, in non più di due mesi dal ricevimento della fattura;

- (C) assicurare il pagamento tempestivo delle fatture di piccolo importo e/o di piccoli fornitori, ONLUS, rimborsi di assistenza indiretta, in modo da evitare nella maniera più assoluta di dover sostenere spese legali di recupero crediti che, su tali piccoli importi, finiscono per moltiplicare i costi;
- (iii) promuovere gli ordinari strumenti di smobilizzo dei crediti, senza maggiori oneri per la Regione, consentendo ai fornitori di beni e servizi, che effettuino cessioni pro solvendo a banche e intermediari finanziari riconosciuti dalla legislazione vigente, di ottenere condizioni economiche migliorative tramite l'accettazione della cessione da parte delle Aziende Sanitarie, senza che ciò costituisca in alcun modo riconoscimento del debito, a fronte della moratoria per almeno dodici mesi delle azioni legali aventi ad oggetto i crediti ceduti;
- (iv) certificare, limitatamente ai casi in cui non sia possibile procedere al pagamento per mancanza di fondi liquidi, i crediti vantati dai fornitori del SSR che siano certi, liquidi ed esigibili, al fine di consentire al creditore la cessione pro soluto a favore di banche o intermediari finanziari riconosciuti dalla legislazione vigente, nei limiti di quanto previsto dalla Circolare del Dipartimento del Tesoro del 31 gennaio 2007 e secondo le modalità indicate dal Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 19 maggio 2009; in particolare, ai fini del rispetto della disciplina di cui all'art. 1, comma 739, della legge n. 296 del 27 dicembre 2006, in merito alla definizione di indebitamento, il Decreto 12 ha precisato che tale certificazione dei crediti da parte delle Aziende Sanitarie non sarà assistita né dalla "emissione di una nuova delegazione di pagamento" da parte della Regione, né dalla "ristrutturazione dei flussi finanziari rivenienti dai piani di ammortamento", dal momento che le dilazioni di pagamento non eccedono i 12 mesi.
- D. Il Decreto 12 e ss.mm.ii. contiene alcune linee guida (le "**Linee Guida**"), che rivedono, integrano e migliorano taluni meccanismi operativi già contenuti nelle linee guida della Deliberazione n. 541, cui dovranno attenersi i Direttori Generali delle Aziende Sanitarie nella sottoscrizione di accordi transattivi e di dilazione di pagamento con i creditori delle Aziende Sanitarie da un lato, e i fornitori di beni e servizi del SSR e/o i loro cessionari, dall'altro, relativamente ai "crediti pregressi" di cui alla Parte A delle Linee Guida (i "**Crediti Pregressi**"). In ogni caso, non potranno essere oggetto di definizioni transattive gli importi che, a detta dell'azienda debitrice, sono relativi al superamento delle Capacità Operative Massime (C.O.M.) e dei limiti di spesa imposti dai provvedimenti regionali in materia.
- E. Il Sub Commissario *ad acta*, prendendo atto della nomina, da parte del TAR Lombardia, dei Commissari *ad Acta* per l'esecuzione dei crediti insoluti vantati dalla Società nei confronti delle Aziende Sanitarie, ha tenuto vari incontri e riunioni con la Società per confrontare le rispettive posizioni e pervenire così alla definizione di una condivisa soluzione della vicenda.
- F. L'esito del confronto con la Società, avente ad oggetto l'adesione al percorso per la definizione delle pendenze pregresse, si è perfezionato nella seduta odierna, nel corso della quale le Parti hanno raggiunto le intese esecutive del presente protocollo (il "**Protocollo**").
- G. La Società dichiara che l'ammontare complessivo dei Crediti Pregressi vantati nei confronti delle Aziende Sanitarie del SSR, relativi a partite già fatturate al **30 giugno 2012**, al netto di interessi e

spese legali, e fatta esclusione dei crediti vantati nei confronti dell'IRCSS Fondazione Pascale per i quali sono in corso separati accordi, è pari ad euro 10.486.764,95, come da prospetto che si allega (**all. 2**), di cui:

- euro 5.147.970,59 relativi a crediti già accertati in sede giudiziaria, in quanto la Società ha ottenuto decreto ingiuntivo divenuto definitivo (**Crediti Azionati con titolo esecutivo**). Una parte di tali crediti, alla data di sottoscrizione del presente protocollo è assistita anche da pignoramento, e la Società si riserva di comunicare l'importo esatto dei crediti pignorati entro 30 giorni dalla stipula del Protocollo; mentre per euro 1.732.651,04 è stato nominato dal Tribunale Regionale della Lombardia il Commissario ad acta per l'esecuzione dei relativi decreti ingiuntivi;
- euro 1.615.748,79 relativi a crediti azionati, ma allo stato ancora privi di titolo esecutivo (**Crediti Azionati senza titolo esecutivo**);
- euro 3.723.045,57 relativi a crediti per i quali la Società non ha ancora promosso azioni giudiziali per il recupero (**Crediti Non Azionati**).

H. Dagli esiti degli incontri tenuti è stato rilevato, infine, che sussistono le condizioni per concludere, a totale chiusura delle partite creditorie non in contestazione vantate nei confronti delle Aziende Sanitarie del S.S.R. relative a partite già fatturate al **30 giugno 2012**, ai sensi del decreto 12/11 ss.mm.ii., una procedura transattiva volta a soddisfare il credito nelle forme e termini di cui all'art. 3.

PREMESSO ALTRESI' CHE

Le Aziende Sanitarie hanno sottoscritto una convenzione con il Commissario *ad acta* e con la So.re.sa. Spa, finalizzata a definire le attività e le procedure attuative del Decreto 12.

In attuazione di tale convenzione, le Aziende Sanitarie:

- si sono impegnate a recepire, con appositi atti deliberativi, i contenuti degli accordi quadro di categoria eventualmente stipulati dal Commissario *ad acta*, o da un suo delegato, così come previsto dal paragrafo 8 della Parte A delle Linee Guida approvate con Decreto 12/2011 e ss.mm.ii.;
- hanno affidato alla So.Re.Sa. S.p.A. lo svolgimento delle procedure operative di acquisizione e di elaborazione dei dati comunicati dai creditori delle Aziende Sanitarie tramite apposita procedura telematica, ai fini dell'adesione agli atti transattivi di cui al Decreto 12/2011 e ss.mm.ii..

Tutto quanto sopra premesso, le parti stipulano il protocollo di intesa regolato dai seguenti articoli:

ART. 1

Le premesse e gli allegati, in quanto condivisi dalle parti, formano parte integrante e sostanziale del presente protocollo d'intesa.

ART. 2

La Società dichiara che l'ammontare complessivo dei Crediti Pregressi vantati nei confronti delle Aziende Sanitarie del SSR, relativi a partite già fatturate al **30 giugno 2012**, al netto di interessi e spese legali, e fatta esclusione dei crediti vantati nei confronti dell'IRCSS Fondazione Pascale per i quali sono in corso separati accordi, è pari ad euro 10.486.764,95, come da prospetto che si allega (**all. 2**), di cui:

- euro 5.147.970,59 relativi a crediti già accertati in sede giudiziaria, in quanto la Società ha ottenuto decreto ingiuntivo divenuto definitivo (**Crediti Azionati con titolo esecutivo**). Una parte di tali crediti, alla data di sottoscrizione del presente protocollo è assistita anche da pignoramento, e la Società si riserva di comunicare l'importo esatto dei crediti pignorati entro 30 giorni dalla stipula del Protocollo; mentre per euro 1.732.651,04 è stato nominato dal Tribunale Regionale della Lombardia il Commissario ad acta per l'esecuzione dei relativi decreti ingiuntivi;
- euro 1.615.748,79 relativi a crediti azionati, ma allo stato ancora privi di titolo esecutivo (**Crediti Azionati senza titolo esecutivo**);
- euro 3.723.045,57 relativi a crediti per i quali la Società non ha ancora promosso azioni giudiziali per il recupero (**Crediti Non Azionati**).

Sia i **Crediti Azionati con titolo esecutivo e non**, sia i **Crediti Non Azionati** sono oggetto di acquisizione ed elaborazione tramite apposita procedura telematica attraverso la piattaforma gestita da So.Re.Sa. S.p.A., ai fini dello svolgimento dell'istruttoria da parte delle Aziende Sanitarie debtrici. In particolare si precisa che, quanto ai **Crediti Azionati con titolo esecutivo**, l'iscrizione in piattaforma ha finalità di facilitare il processo di riconciliazione dei dati da parte delle Aziende.

Le parti si danno reciprocamente atto che, ai fini di cui sopra, la Società provvederà ad iscrivere entro il 19 aprile p.v., i propri crediti nella piattaforma So.Re.Sa. S.p.A., compilando i seguenti campi del tracciato record: 1) codice Asl; 2) Partita iva; 3) numero documento; 4) data documento; 5) importo documenti; 6) acconti; 7) azionato; 8) numero decreto ingiuntivo; 9) tribunale ; 10) titolarità.

Con la sottoscrizione del presente Protocollo, la Società intende dare per compilata anche la richiesta di certificazione necessaria per accedere alla piattaforma So.Re.Sa. S.p.A., richiamandone ed accettandone integralmente i contenuti.

ART. 3

Il soddisfacimento, da parte delle Aziende Sanitarie, delle partite creditorie oggetto del presente Protocollo risultanti dalla procedura di liquidazione, di cui all'articolo precedente, avverrà nei seguenti termini e forme:

- a) il 30% dell'importo netto iscritto nella piattaforma gestita dalla So.Re.Sa. S.p.A. verrà corrisposto, a titolo di acconto, dalle Aziende Sanitarie debtrici tramite il servizio di tesoreria entro 30 giorni dalla pubblicazione sul BURC del decreto di recepimento da parte del Commissario *ad Acta* del presente Protocollo, e comunque entro e non oltre il 20.5.2013. Qualora la singola Azienda Sanitaria ravvisi l'assoluta infondatezza delle pretese creditorie, assumendone la relativa responsabilità, tale da non consentire neanche il pagamento dell'acconto, ne darà tempestiva e motivata comunicazione per

Il Commissario *ad acta*, a tal fine richiamerà in via istituzionale i Direttori Generali, affinché vengano rispettate le obbligazioni poste a carico delle aziende dal presente accordo, censurando espressamente tutti i comportamenti attivi e/o omissivi ostativi all'attuazione del presente Protocollo.

In particolare, il Commissario *ad acta*, laddove venga accertata che l'inosservanza dei termini di liquidazione e pagamento non sia imputabile a giustificabili e comprovati motivi, potrà assumere i provvedimenti consequenziali nell'esercizio delle attribuzioni allo stesso demandate dall'ordinamento.

Nell'ipotesi in cui le Aziende Sanitarie comunichino al Commissario *ad acta* l'impossibilità di effettuare, per indisponibilità dei fondi liquidi, i pagamenti entro i termini di cui all'art. 3, il Commissario *ad acta* si riserva di trasferire alle Aziende Sanitarie debtrici appositi fondi aggiuntivi e vincolati nella finalizzazione ai pagamenti di cui al presente protocollo.

ART. 5

La Società si obbliga, fatto salvo quanto già precisato all'art. 3, a rinunciare agli interessi di mora maturati o maturandi e a qualsiasi onere, spesa, rivalutazione monetaria, risarcimento di danni, ivi comprese le spese legali e qualsiasi altro onere accessorio.

Inoltre, la Società si obbliga, sempre fatto salvo quanto già precisato all'art. 3 relativamente al mancato pagamento dei Crediti Azionati con titolo esecutivo, oggetto di questo Protocollo, a non dare impulso ad eventuali nuove azioni legali e a non proseguire quelle già intraprese e a non attivare, con riguardo a tutti i crediti vantati nei confronti delle Aziende Sanitarie del SSR, per un periodo di dodici mesi a decorrere dalla data di sottoscrizione del presente protocollo d'intesa, nuove procedure esecutive e a rinunciare a tutte le procedure esecutive eventualmente già intraprese con conseguente effettivo svincolo delle somme presso il Tesoriere e con rinuncia alla solidarietà professionale da parte degli avvocati.

ART. 6

Il presente Protocollo regola in via definitiva le modalità per la totale definizione delle partite creditorie vantate dalla Società nei confronti delle Aziende Sanitarie della Regione Campania, che siano certe, liquide ed esigibili, relative a fatture emesse fino al **30 giugno 2012** e prevale su qualsivoglia intesa avente ad oggetto le medesime partite creditorie.

La Società si impegna, altresì, a non sottoscrivere alcun ulteriore atto transattivo avente ad oggetto le partite creditorie oggetto del presente Protocollo, pena la restituzione delle somme incassate di cui all'art. 3.

Resta espressamente convenuto fra le parti che le partite creditorie in contestazione, escluse dal presente Protocollo e oggetto di contenzioso pendente per diversi titoli o ragioni, verranno definite all'esito dei giudizi in corso e/o potranno essere oggetto di successivi finalizzati accordi transattivi, ferme restando le disposizioni di cui ai paragrafi 10 e 11 della parte a) delle linee guida allegate al decreto 22/12, ai sensi dei quali, tra l'altro, i creditori si impegnano anche sulle suddette posizioni a rinunciare agli atti dei processi esecutivi già intrapresi e a non attivare alcuna ulteriore azione esecutiva per un periodo di 12 mesi, fatta eccezione per le ipotesi delle partite relative a crediti non liquidati, acconsentendo espressamente allo svincolo delle somme vincolate presso i Tesorieri; in assenza di tale impegno non potrà essere definito alcun accordo transattivo, né potrà essere effettuato alcun pagamento.

ART. 7

Il presente Protocollo può essere utilizzato esclusivamente nell'operazione di cui al Decreto 12 e successive modifiche e/o integrazioni. Esso, pertanto, non costituisce impegno di alcun genere da parte del Commissario ad acta o delle Aziende, da far valere in qualsiasi altra sede e resta strettamente legato ai termini di perfezionamento dell'operazione previsti dalla vigente normativa.

Resta, peraltro, espressamente inteso che il presente Protocollo va applicato nella sua globalità.

ART. 8

Le parti danno atto che, con la stipula del presente protocollo d'intesa, e con le rinunce di cui all'art. 5, si determina un risparmio per il SSR pari a circa Euro 1.250.000,00, a titolo di spese legali ed interessi maturati alla data di sottoscrizione del presente Protocollo, oneri già riconosciuti dall'Autorità Giudiziaria.

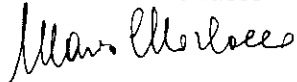
ART. 9

Il presente Protocollo di intesa viene redatto in doppio originale, uno dei quali viene consegnato alla Società che ne accusa ricezione con la sua sottoscrizione e sarà sottoposto a recepimento da parte del Commissario *ad Acta*.

Napoli, li 11 aprile 2013

Il **Sub Commissario *ad acta***

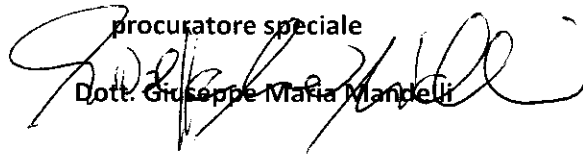
Dott. Mario Morlacco



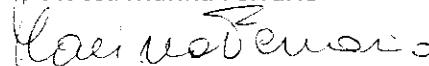
La Società

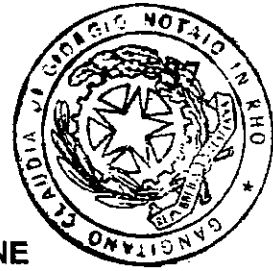
e per essa l'amministratore ed il
procuratore speciale

Dott. Giuseppe Maria Mandelli



Dott.ssa Marina Ferrario





SIEMENS HEALTHCARE DIAGNOSTICS s.r.l.
VERBALE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

DEL 20 GIUGNO 2012

Nell'anno 2012 il giorno 20 del mese di giugno, alle ore 11,30, si è riunito, a seguito di regolare convocazione, il Consiglio di Amministrazione della Società Siemens Healthcare Diagnostics s.r.l. in Milano, Viale Piero e Alberto Pirelli n. 10, presso il palazzo Siemens, per discutere e deliberare sul seguente:

ORDINE DEL GIORNO

1. Comunicazioni del Presidente. -
2. Andamento della gestione e sua prevedibile evoluzione.
3. Proposta di modifiche statutarie.
4. Convocazione di Assemblea.
5. Poteri di firma.
6. Aggiornamento Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ex D.Lgs. 231/2001 e del Codice Etico.
7. Relazione dell'Organismo di Vigilanza.
8. Donazioni.
9. Varie ed eventuali.

Sono presenti,

- in Milano gli Amministratori sig. Emilio Gianni, dott. Giuseppe M. Mandelli e sig. Jan-Erik Dehio ed i Sindaci dott. Domenico Bellini e dott. Marco de Ruvo;
- collegati in teleconferenza, ai sensi dell'art. 21 dello Statuto Sociale, l'Amministratore sig. Wolfgang Wrumnig ed il Sindaco dott. Filippo Cova.

38

Con il consenso dei presenti, partecipa in qualità di ospite, la dott.ssa Laura Cantù.

A termini di Statuto, assume la Presidenza il sig. Emilio Gianni, il quale, verificata la regolarità della costituzione, accertata l'identità e la legittimità dei presenti, identificato l'Amministratore ed il Sindaco partecipanti in teleconferenza ed accertato che a costoro è consentito seguire la discussione ed intervenire, in tempo reale, alla trattazione degli argomenti all'ordine del giorno, dichiara validamente costituita l'odierna riunione ed invita, con il voto unanime degli stessi presenti, la dott.ssa Laura Cantù, a volerlo assistere, quale segretario, nella redazione del presente verbale.

1. Comunicazioni del Presidente.

Il sig. Gianni comunica ai presenti che, come previsto dalle circolari di Casa Madre CF Circular No. 04/2010 e CL Circular No. 01/2010 "Corporate governance rules for Siemens subsidiaries: Exercising of mandates in supervisory and control bodies", è stato inviato a tutti gli Amministratori il questionario di auto-valutazione del Consiglio di Amministrazione allo scopo di migliorare, da parte del Consiglio stesso, il monitoraggio dell'efficienza delle attività della Società.

Il sig. Gianni informa i presenti dei risultati pervenuti che sono stati positivi senza alcuna eccezione.

Il Consiglio prende atto.

2. Andamento della gestione e sua prevedibile evoluzione.

Il sig. Gianni, unitamente al Dr. Mandelli, relaziona sul tema con l'ausilio di una presentazione conservata agli atti della Società.



Riferiscono sul generale andamento della Società, fornendo i dati nazionali al 31 maggio 2012, commentandoli e mettendoli a confronto con il budget e con i dati del precedente esercizio.

Comunicano, quindi, le operazioni di maggior rilievo, per dimensioni e caratteristiche, effettuate dalla Società.

Informano, inoltre, tenuto conto del generale andamento dell'economia e delle specifiche aree di mercato in cui opera la Società, sulla prevedibile evoluzione della gestione.

Si apre, quindi, un approfondito dibattito al termine del quale il Consiglio concorda con le indicazioni di evoluzione della gestione fornite.

3. Proposta di modifiche statutarie.

Il Presidente comunica ai presenti che si rende necessario procedere all'aggiornamento dello Statuto sociale.

Entrando nel merito, il sig. Gianni propone al Consiglio la bozza del nuovo testo di Statuto che viene allegato al presente verbale sotto la lettera "A" e che verrà sottoposta all'approvazione dell'Assemblea dei Soci nei termini e nelle modalità di cui al successivo punto all'ordine del giorno.

Le principali modifiche riguardano, in accordo alle indicazioni emesse da Casa Madre, l'implementazione della CF R Circular No. 2/2011 and CL C&F Circular No. 3/2011 "Corporate governance rules for Siemens subsidiaries: Exercising the shareholder function".

In particolare, gli articoli che saranno modificati, tra le ulteriori modifiche, a seguito della citata circolare sono i seguenti:

40

- Art. 1, al fine di aggiornare la clausola sulla protezione del nome Siemens;
- Art. 24/25, al fine di inserire in Statuto il principio della rappresentanza congiunta nei confronti di terze parti e di aggiornare la clausola in materia di compliance.

Inoltre, si propone di approvare un nuovo testo di Statuto sociale nel quale, fermo restando la denominazione, la sede, la durata, l'oggetto ed il capitale, vengono modificati alcuni articoli al fine di recepire le nuove norme civilistiche (in accordo alla normativa introdotta dalla Legge n. 183 del 12 novembre 2011 n. 35 del 4 aprile 2012, modificative dell'art. 2477 cod. civ.) che prevedono la possibilità di nominare un singolo sindaco.

Al fine di provvedere ai necessari adempimenti conseguenti alle modifiche statutarie si propone di dare efficacia allo Statuto a decorrere dal 1° agosto 2012.

Il Consiglio, a seguito di discussione, all'unanimità, approva le modifiche proposte e delibera di sottoporre all'Azionista la proposta di adottare un nuovo testo di Statuto.

4. Convocazione di Assemblea.

Il Presidente propone di convocare l'Assemblea dei Soci, in prima convocazione, per il giorno 10 luglio 2012, alle ore 9,00 in Milano, viale Piero e Alberto Pirelli n. 10, presso il palazzo Siemens, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 11 luglio 2012, stesso luogo e stessa ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno



- Adozione nuovo testo di Statuto Sociale, anche in adeguamento alle nuove disposizioni di diritto societario.

Il Consiglio, all'unanimità delibera di convocare l'Assemblea dei Soci con le modalità ed i tempi sopra esposti dando ampio mandato al sig. Gianni ed al sig. Mandelli di provvedere, con firme tra essi anche disgiunte, agli adempimenti di legge e di statuto per la convocazione della predetta Assemblea.

5. Poteri di firma.

Il sig. Gianni ricorda che il vigente schema poteri, con i relativi criteri di attribuzione, è stato adottato con delibera del Consiglio del 9 maggio 2008.

Mette, quindi, in evidenza come da allora ad oggi il quadro normativo interno abbia subito delle evoluzioni.

Al fine di dare piena attuazione alle circolari CF R Circular No. 2/2011 e CL C&F Circular No. 3/2011 "Corporate governance rules for Siemens subsidiaries: Exercising the shareholder function" che rafforzano il principio della rappresentanza congiunta nei confronti di terzi, si rende ora necessario implementare un nuovo schema di poteri di firma nonché revocare i poteri di firma in precedenza conferiti.

Il sig. Gianni sottolinea che la bozza di schema di poteri predisposta e qui sottoposta all'approvazione del Consiglio di Amministrazione odierno, è conforme a quello già adattato dalla Regional Company Siemens S.p.A. ed ha comportato un aggiornamento ed un riordino dei poteri di firma in essere.

A seguito di approfondito dibattito, il Consiglio all'unanimità

delibera

42

di approvare il nuovo schema di poteri di firma che viene allegato al presente verbale sotto lettera "B", e di cui costituisce parte essenziale e sostanziale.

Il Consiglio, all'unanimità, altresì,

delibera

- di revocare i poteri di firma conferiti al sig. Emilio Gianni ed al sig. Giuseppe Maria Mandelli con delibera consiliare del 15 febbraio 2011;
- di conferire, contestualmente:
 - al sig. Emilio Gianni, fermi la carica di Presidente, Amministratore Delegato ed il ruolo, i compiti e la responsabilità di datore di lavoro (come definito dal D. LGS 81/2008) in tema di salute sui luoghi di lavoro nonché la delega in materia di tutela dell'ambiente i seguenti poteri dell'elenco testé approvato (Allegato "B"), nel modo seguente:
 - con firma singola, i poteri di cui ai numeri 6, 35, 36, 42, 45, 59;
 - tutti gli altri poteri previsti dal suddetto elenco da esercitarsi con firma abbinata ad altra persona che ne sia parimenti munita;
 - al sig. Giuseppe Maria Mandelli, quale Amministratore e Chief Financial Officer, i seguenti poteri dell'elenco testé approvato (Allegato "B"), nel modo seguente:
 - con firma singola, i poteri di cui ai numeri 6, 35, 36, 45, 59;
 - con firma abbinata ad altra persona che ne sia parimenti munita, i poteri di cui ai numeri 1, 2, 3, 4, 5, 7, 8, 9, 10, 11, 12, 13, 14, 15, 16, 17, 18, 19, 20, 21, 22, 23, 24, 25, 26, 27, 28,



29, 30, 31, 32, 33, 34, 37, 38, 39, 40, 41, 43, 44, 45, 46, 47, 48,

49, 50, 51, 52, 53, 54, 55, 56, 57, 58, 60.

Riprende la parola il sig. Gianni per comunicare che la Regional Company Siemens S.p.A. ha emesso un aggiornamento della "rule" avente ad oggetto "Deleghe e Poteri di Firma". Tale "rule" costituisce riferimento per tutte le società del Gruppo Siemens in Italia e disciplina le modalità di richiesta, attribuzione, registrazione, revisione e revoca dei poteri di firma ai dipendenti.

Sulla base di detto documento, si provvederà all'attribuzione dei nuovi poteri ai dipendenti, in funzione del ruolo e mansioni svolti in azienda nonché alla contestuale revoca dei poteri conferiti sulla base del precedente schema poteri.

Il conferimento delle nuove procure e la revoca delle precedenti avranno decorrenza 1° agosto 2012 allo scopo di consentire la diffusione delle informazioni all'interno dell'azienda ed il suo conformarsi.

Chiede, pertanto al Consiglio di voler deliberare sul tema.

Dopo breve dibattito, il Consiglio, condividendo la proposta del sig. Gianni, all'unanimità,

delibera

- di revocare, con effetto 1° agosto 2012, i poteri conferiti con delibera del Consiglio di Amministrazione del 16 ottobre 2008 alle seguenti persone,:

- Besana Giulio Battista, nato a Vimercate il 12 febbraio 1962, cod. fisc. BSN GBT 62B12 M052F;
- Biella Tiziano, nato a Agrate Brianza (MI) il 7 aprile 1954, cod. fisc. BLL TZN 54D07 A087H;

44

- Biraghi Alberto, nato a Monza il 2 agosto 1951, cod. fisc. BRG LRT 51M02 F704I;
- Botton Marco, nato a Milano il 23 giugno 1953, cod. fisc. BTT MRC 53H23 F205Q;
- Bucci Giuseppe, nato a Milano il 2 agosto 1961, cod. fisc. BCC GPP 61M02 F205P;
- Ciscato Massimo, nato a Monza il 16 aprile 1963, cod. fisc. CSC MSM 63D16 F704G;
- Colombo Paolo, nato a Lecco l'11 ottobre 1961, cod. fisc. CLM PLA 61R11 E507I;
- Da Ronco Mario, nato a Merano (BZ), il 23 maggio 1968, cod. fisc. DRN MRA 68E23 F132O;
- Dillen Johan Petrus Martha, nato a Boegerhout (Belgio) il 9 marzo 1962;
- Ferrario Marina, nata a Milano il 18 novembre 1956, cod. fisc. FRR MRN 56S58 F205T;
- Greco Danilo, nato a Milano il 21 aprile 1957, cod. fisc. GRC DNL 57D21 F205T;
- Merlo Alberto, nato a Busto Arsizio (VA) il 31 agosto 1952, cod. fisc. MRL LRT 52M31 B300S;
- Montagna Claudio, nato a Genova il 7 febbraio 1950, cod. fis. MNT CLD 50B07 D969F;
- Morelli Renzo, nato a Legano (MI) il 6 giugno 1948, cod. fisc. MRL RNZ 48H06 E514V;



- Ratti Giuseppina, nata a Milano il 24 luglio 1958, RTT F205Y;
- Rigobello Antonella, nata a Castagnaro (VR) il 13 giugno 1959, cod. fisc. RGB NNL 59H53 C041M;
- Verlaeckt Marc Pierre Maria, nato a Sint-Niklaas (Belgio) il 24 novembre 1953;
- Vivaldi Isis Loredana, nata a Caracas (Venezuela) il 7 giugno 1976;

- di conferire al sig. Emilio Gianni ed al sig. Giuseppe Maria Mandelli, con firma tra di essi congiunta, tutti gli occorrenti poteri, nessuno escluso, al fine di attribuire, con effetto 1° agosto 2012, i nuovi poteri di firma sulla base dello schema oggi approvato (Allegato "B") e contestualmente revocare tutte le procure conferite sulla base del precedente schema poteri.

6. Aggiornamento Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ex D.Lgs. 231/2001 e del Codice Etico.

Il Sig. Emilio Gianni comunica che:

- in considerazione che il Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo della Società (di seguito "Modello") è stato aggiornato il 9 giugno 2009;
- tenuto conto sia dell'evolversi della normativa in materia di responsabilità amministrativa delle società che del divenire dell'assetto organizzativo della Società,

ha dato incarico, come peraltro segnalato in precedenti Consigli di Amministrazione, ad un apposito gruppo di lavoro di elaborare una bozza di aggiornamento del "Modello" che è già stata sottoposta all'Organismo di Vigilanza (di seguito "ODV") che ha espresso parere favorevole all'approvazione

46

da parte di questo Consiglio, come da relazione che legge e che viene conservata agli atti della Società.

Ciò premesso segnala che il "Modello" è stato completamente rinnovato, ispirandosi alle linee guida di Confindustria e di Assobiomedica.

Il "Modello" si ispira inoltre ai modelli già adottati dalle altre società del Gruppo adattandolo alle specifica realtà della Società, in particolare tenendo conto della sua organizzazione, struttura, campo di attività e specifici rischi connessi.

Sempre il Sig. Gianni segnala, per sommi capi, che il "Modello" di cui propone al Consiglio l'approvazione consiste in una:

- parte generale ove sono trattati: (i) il quadro normativo, (ii) la descrizione della realtà aziendale, elementi del modello di governance e dell'assetto organizzativo generale della Società, (iii) i soggetti destinatari del "Modello", (iv) le modalità per adozione, modifiche ed aggiornamento del "Modello", (v) la struttura, composizione, nomina e poteri dell'ODV, (vi) il sistema sanzionatorio nei confronti dei dipendenti, dei dirigenti, degli amministratori, dei sindaci, dei collaboratori esterni e business partner;
- una parte speciale nella quale sono separatamente trattati per ogni singola diversa fattispecie di reato (di seguito "reati presupposto") per le quali può emergere una responsabilità amministrativa della Società: (vii) la specifica tipologia di "reati presupposto", (viii) l'identificazione delle attività e delle operazioni a rischio, (iv), il sistema dei controlli, (x) l'indicazione dei contenuti delle procedure di controllo specifiche in considerazione delle attività ed operazioni a rischi individuate.



Al termine dell'esposizione del Sig. Gianni si apre un'approfondita disamina all'esito del quale il Consiglio all'unanimità approva il "Modello" della Società la cui versione viene acquisita agli atti della Società.

Inoltre il Consiglio, sempre all'unanimità, conferisce al Sig. Emilio Gianni il potere di apportare al "Modello" le eventuali modifiche od integrazioni di sola forma che si rilevassero ulteriormente necessarie.

Riprende la parola il Sig. Gianni per comunicare che unitamente alla nuova versione del "Modello" si rende opportuno aggiornare anche il Codice Etico (Business Conduct Guidelines), il cui ultimo aggiornamento risale al 9 giugno 2009, per adattarlo agli aggiornamenti operati nel frattempo da Siemens AG.

Il Consiglio, dopo disamina approva il Codice Etico, la cui versione viene acquisita agli atti della Società.

7. Relazione dell'Organismo di Vigilanza.

Riprende la parola il sig. Gianni per dare lettura della relazione annuale dell'Organismo di Vigilanza dalla quale non emergono criticità.

A seguito di breve dibattito, il Consiglio prende atto ed approva.

8. Donazioni.

Il sig. Gianni rammenta ai presenti come il gruppo Siemens sia impegnato ad esercitare la propria responsabilità nei confronti della società, in ogni paese nel quale opera.

La corporate responsibility è una delle leve attraverso le quali Siemens promuove lo sviluppo di un business sostenibile.

A tal fine, il sig. Gianni illustra ai presenti le donazioni qui di seguito descritte.

Il primo progetto prevede la donazione di € 20.000 a favore del Fondo Aziendale Ricerca (FAR) istituito dall'ASL di Bologna. Tale Fondo si propone progetti di innovazione organizzativa di forte impatto sulla qualità delle cure dei pazienti. Propone, quindi, che la Società proceda alla donazione del suddetto importo a favore del FAR.

Segnala, quindi, che la donazione di cui trattasi ha ricevuto tutte le approvazioni interne, conservate agli atti della Società, incluso il parere in materia fiscale, come previsto dalle vigenti procedure aziendali (c.d. "SPODOM" tool).

Il Consiglio, dopo breve disamina, condividendo lo scopo umanitario dell'iniziativa, all'unanimità, delibera di approvare la proposta donazione.

Nel contempo il Consiglio, all'unanimità, conferisce al sig. Gianni ed al sig. Mandelli, con firma tra essi disgiunte e con facoltà di subdelega, il potere di formalizzare la delibera sopra assunta e di compiere tutti gli atti necessari ed opportuni.

Riprende la parola il sig. Gianni per illustrare ai presenti il secondo progetto che prevede la donazione di € 59.400,00 a favore della scuola di dottorato in Microbiologia Generale e Clinica dell'Università Cattolica del Sacro Cuore di Roma al fine di istituire una borsa di studio dedicata a giovani laureati.

Propone, quindi, che la Società proceda alla donazione del suddetto importo.

Segnala, quindi, che la donazione di cui trattasi ha ricevuto tutte le approvazioni interne, conservate agli atti della Società, incluso il parere in materia fiscale, come previsto dalle vigenti procedure aziendali (c.d. "SPODOM" tool).

Il Consiglio, dopo breve disamina, condividendo lo scopo umanitario dell'iniziativa, all'unanimità, delibera di approvare la proposta donazione.



Nel contempo il Consiglio, all'unanimità, conferisce al sig. Gianni Mandelli, con firma tra essi disgiunte e con facoltà di subdelega, il potere di formalizzare la delibera sopra assunta e di compiere tutti gli atti necessari ed opportuni.

Riprende la parola il sig. Gianni che rammenta che nei giorni scorsi l'Emilia Romagna è stata colpita da un violento terremoto.

Al riguardo la Società si è fatta promotrice di una raccolta fondi tra i dipendenti della Società, per poter assistere la popolazione colpita da detto terremoto. Tale raccolta fondi terminerà in data 22 giugno 2012.

Propone, peraltro, che anche l'Azienda si faccia carico di un contributo pari all'importo dei fondi che saranno raccolti fra i dipendenti e che si presume pari a circa € 15.000,00. L'intero ammontare sarà devoluto a favore della Fondazione Scuola Materna "Camillo Stagni" di Crevalcore (BO). Segnala, quindi, che la donazione di cui trattasi ha ricevuto tutte le approvazioni interne, conservate agli atti della Società, incluso il parere in materia fiscale, come previsto dalle vigenti procedure aziendali (c.d. "SPODOM" tool).

Il Consiglio, dopo breve disamina, condividendo lo scopo umanitario dell'iniziativa, all'unanimità, delibera di approvare la proposta donazione.

Nel contempo il Consiglio, all'unanimità, conferisce al sig. Gianni ed al sig. Mandelli, con firma tra essi disgiunte e con facoltà di subdelega, il potere di formalizzare la delibera sopra assunta e di compiere tutti gli atti necessari ed opportuni.

50

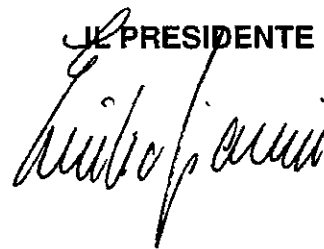
9. Varie ed eventuali.

Null'altro essendovi da deliberare e nessuno avendo chiesto ulteriormente la parola, la riunione ha termine alle ore 12,45 previa redazione, lettura e approvazione del presente verbale.

IL SEGRETARIO



IL PRESIDENTE

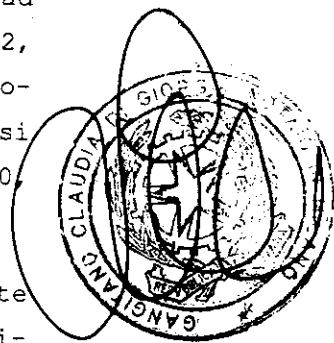
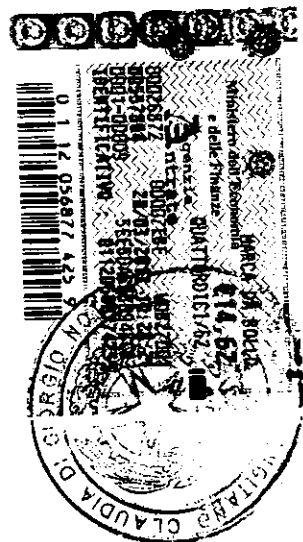


PROCURA SPECIALE

I sottoscritti Emilio GIANNI, nato a Vimercate, (MB) il 21 febbraio 1955, C.F. GGNNMLE55B21M052H e Giuseppe Maria MANDELLI, nato a Milano, il 23 febbraio 1965 C.F. MNDGPP65B23F205K, entrambi domiciliati per la carica in Milano, Viale Piero e Alberto Pirelli n. 10, nella loro qualità, rispettivamente, di Amministratore Delegato e di Amministratore di "Siemens Healthcare Diagnostics S.r.l." con sede a Milano, in Viale Piero e Alberto Pirelli n. 10, P.I.12268050155, C.F. e numero di iscrizione presso il registro delle imprese di Milano 04785851009 (la "Società"), in virtù dei poteri loro conferiti con la deliberazione del Consiglio di Amministrazione del 20 giugno 2012,

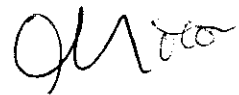
PREMESSO CHE:

- A. in conformità a quanto previsto dal Decreto 78/2010, in data 21 febbraio 2011, il Commissario ad acta per la prosecuzione del Piano di Rientro nel settore sanitario della Regione Campania (la "Regione"), ha emanato il decreto n. 12 del 21 febbraio 2011, come successivamente integrato e modificato dai decreti del Commissario ad acta n. 48 del 20 giugno 2011 e n. 22 del 07 marzo 2012, (congiuntamente, il "Decreto 12") recante la "Definizione del piano di pagamento dei debiti sanitari ai sensi dell'art. 11, comma 2, del decreto legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito in legge 30 luglio 2010, n. 122";
- B. i provvedimenti sopra richiamati sono sostanzialmente orientati a ripristinare l'ordinato e regolare svolgimento dei pagamenti ai creditori delle Aziende Sanitarie, ad abbattere il contenzioso e i relativi oneri per il mancato pagamento nonché il volume di pignoramenti in essere;
- C. è stato pertanto adottato un complesso coordinato di azioni allo scopo di: (i) incassare nei tempi più brevi i fondi attesi dallo Stato; (ii) intensificare le azioni amministrative finalizzate ad assicurare regolarità e tempestività nei pagamenti, già disposte dalla Deliberazione n. 541 e dalla Deliberazione n. 1627, in modo da: (a) perseguire un'attiva politica di prevenzione degli insoluti; (b) assicurare che, in generale, i competenti

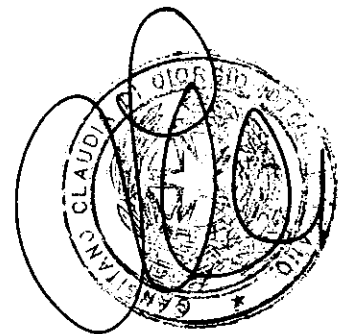


ay

uffici aziendali provvedano alla immediata registrazione contabile delle fatture passive (istituendo, a tal fine, forme di gestione accentrata di ricezione delle fatture) ed alla verifica e liquidazione delle fatture passive nello stretto tempo tecnico necessario nelle diverse fattispecie e, comunque, in non più di due mesi dal ricevimento della fattura; (c) assicurare il pagamento tempestivo delle fatture di piccolo importo e/o di piccoli fornitori, ONLUS, rimborsi di assistenza indiretta, in modo da evitare nella maniera più assoluta di dover sostenere spese legali di recupero crediti che, su tali piccoli importi, finiscono per moltiplicare i costi; (iii) promuovere gli ordinari strumenti di smobilizzo dei crediti, senza maggiori oneri per la Regione, consentendo ai fornitori di beni e servizi, che effettuino cessioni *pro solvendo* a banche e intermediari finanziari riconosciuti dalla legislazione vigente, di ottenere condizioni economiche migliorative tramite l'accettazione della cessione da parte delle Aziende Sanitarie, senza che ciò costituisca in alcun modo riconoscimento del debito, a fronte della moratoria per almeno dodici mesi delle azioni legali aventi ad oggetto i crediti ceduti; (iv) certificare, limitatamente ai casi in cui non sia possibile procedere al pagamento per mancanza di fondi liquidi, i crediti vantati dai fornitori del S.S.R. che siano certi, liquidi ed esigibili, al fine di consentire al creditore la cessione *pro soluto* a favore di banche o intermediari finanziari riconosciuti dalla legislazione vigente, nei limiti di quanto previsto dalla Circolare del Dipartimento del Tesoro del 31 gennaio 2007 e secondo le modalità indicate dal Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 19 maggio 2009; in particolare, ai fini del rispetto della disciplina di cui all'art. 1, comma 739, della legge n. 296 del 27 dicembre 2006, in merito alla definizione di indebitamento, il Decreto 12 ha precisato che tale certificazione dei crediti da parte delle Aziende Sanitarie non sarà assistita né dalla "emissione di una nuova delegazione di pagamento" da parte della Regione, né dalla "ristutturazione dei flussi finanziari rivenienti dai piani di ammortamento", dal momento che le dilazioni di pagamento non eccedono i 12 mesi;



- D. il Decreto 12 e ss.mm.ii. contiene alcune linee guida (le "**Linee Guida**"), che rivedono, integrano e migliorano taluni meccanismi operativi già contenuti nelle linee guida della Deliberazione n. 541, cui dovranno attenersi i Direttori Generali delle Aziende Sanitarie nella sottoscrizione di accordi transattivi e di dilazione di pagamento con i creditori delle Aziende Sanitarie da un lato, e i fornitori di beni e servizi del S.S.R. e/o i loro cessionari, dall'altro, relativamente ai "crediti pregressi" di cui alla Parte A delle Linee Guida (i "**Crediti Pregressi**"). In ogni caso, non potranno essere oggetto di definizioni transattive gli importi che, a detta dell'azienda debitrice, sono relativi al superamento delle Capacità Operative Massime (C.O.M.) e dei limiti di spesa imposti dai provvedimenti regionali in materia;
- E. il Sub-Commissario *ad acta* ha tenuto vari incontri e riunioni con la Società per confrontare le rispettive posizioni e pervenire così alla definizione di una condivisa soluzione della vicenda;
- F. l'esito del confronto con la Società, avente ad oggetto l'adesione al percorso per la definizione delle pendenze pregresse, si è perfezionato con il raggiungimento di un'intesa in relazione ad un protocollo *ad hoc* (il "**Protocollo d'Intesa**");
- G. la Società ha dichiarato che l'ammontare complessivo dei Crediti Pregressi vantati nei confronti delle Aziende Sanitarie del S.S.R., relativi a partite già fatturate al 30 giugno 2012, al netto di interessi e spese legali, e fatta esclusione dei crediti vantati nei confronti dell'Azienda Sanitaria Fondazione Pascale di € 231.428,56 per i quali sono in corso separati accordi, di cui:
- o euro 4.981.380,76 relativi a crediti già accertati in sede giudiziaria, in quanto la Società ha ottenuto decreto ingiuntivo divenuto definitivo (**Crediti Azionati con Titolo Esecutivo**); e
 - o euro 5.505.385,76 relativi a crediti per i quali la Società non ha ancora promosso azioni giudiziali per il recupero (**Crediti Non Azionati**);



Handwritten signature

- H. dagli esiti degli incontri tenuti è stato rilevato, infine, che sussistono le condizioni per concludere, a totale chiusura delle partite creditorie non in contestazione vantate nei confronti delle Aziende Sanitarie del S.S.R. relative a partite già fatturate al **30 giugno 2012**, ai sensi del decreto 12/11 ss.mm.ii., una procedura transattiva volta a soddisfare il credito nelle forme e termini di cui all'articolo 3 del Protocollo d'Intesa;
- I. le Aziende Sanitarie hanno sottoscritto una convenzione con il Commissario *ad acta* e con la So.re.sa. S.p.A., finalizzata a definire le attività e le procedure attuative del Decreto 12. In attuazione di tale convenzione, le Aziende Sanitarie:
- si sono impegnate a recepire, con appositi atti deliberativi, i contenuti degli accordi quadro di categoria eventualmente stipulati dal Commissario *ad acta*, o da un suo delegato, così come previsto dal paragrafo 8 della Parte A delle Linee Guida approvate con Decreto 12/2011 e ss.mm.ii.; e
 - hanno affidato alla So.Re.Sa. S.p.A. lo svolgimento delle procedure operative di acquisizione e di elaborazione dei dati comunicati dai creditori delle Aziende Sanitarie tramite apposita procedura telematica, ai fini dell'adesione agli atti transattivi di cui al Decreto 12/2011 e ss.mm.ii..

Tutto quanto sopra premesso

da costituire parte integrante e sostanziale della presente procura speciale irrevocabile (la "**Procura**"), i sottoscritti, in nome e per conto della Società, nominano e costituiscono, con firma disgiunta tra di loro, quali procuratori speciali i signori

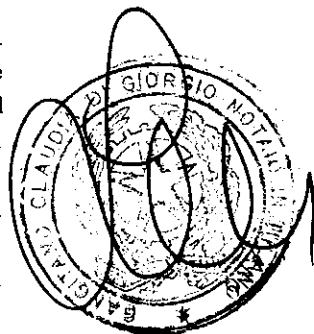
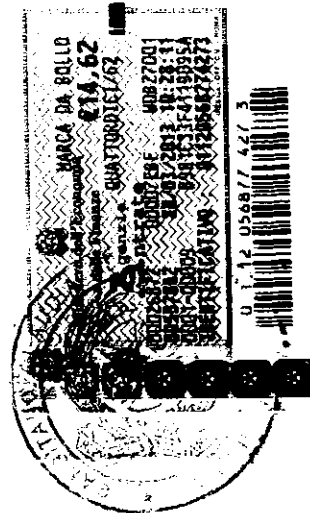
- Marina Ferrario, nata a Milano il 18 novembre 1956, C.F. FRRMRN56S58F205T, residente in Milano, Via Luigi Biraghi n. 18;
- Raffaella Monti, nata a Milano il 6 gennaio 1970, C.F. MNTRFL70A46F205Q, residente in Milano, viale Romagna n. 5;

(singolarmente, il "**Procuratore**" e, congiuntamente, i "**Procuratori**"),



affinché in nome e per conto della Società procedano al compimento delle attività di seguito indicate e descritte:

- 1) negoziazione e sottoscrizione del Protocollo d'Intesa avente ad oggetto l'ammontare complessivo dei Crediti Pregressi vantati nei confronti delle Aziende Sanitarie del S.S.R., relativi a partite già fatturate al 30 giugno 2012, al netto di interessi e spese legali, e fatta esclusione dei crediti vantati nei confronti dell'Azienda Sanitaria e fatta esclusione dei crediti vantati nei confronti dell'Azienda Sanitaria Fondazione Pascale di € 231.428,56 per i quali sono in corso separati accordi, di cui:
 - o euro 4.981.380,76 relativi a crediti già accertati in sede giudiziaria, in quanto la Società ha ottenuto decreto ingiuntivo divenuto definitivo (**Crediti Azionati con Titolo Esecutivo**); e
 - o euro 5.505.385,76 relativi a crediti per i quali la Società non ha ancora promosso azioni giudiziali per il recupero (**Crediti Non Azionati**);
- 2) negoziazione e sottoscrizione - a fronte del soddisfacimento da parte delle Aziende Sanitarie delle partite creditorie oggetto del Protocollo risultanti dalla procedura di liquidazione nello stesso descritta - delle clausole di rinuncia: a) agli interessi di mora maturati o maturandi e a qualsiasi onere, spesa, rivalutazione monetaria, risarcimento di danni, ivi comprese le spese legali e qualsiasi altro onere accessorio sui crediti oggetto del Protocollo; b) ad eventuali nuove azioni legali e alla prosecuzione di quelle già intraprese e delle clausole di impegno; e c) a tutte le procedure esecutive eventualmente già intraprese con conseguente effettivo svincolo delle somme presso il Tesoriere e con rinuncia alla solidarietà professionale da parte degli avvocati; e
- 3) rilascio di tutti gli impegni, dichiarazioni e garanzie previste dal Protocollo d'Intesa, tra cui - a titolo esemplificativo - l'impegno a non attivare, con riguardo a tutti i crediti vantati nei confronti delle Aziende Sanitarie del S.S.R., per un periodo di dodici mesi a decorrere dalla data di sottoscrizione Protocollo d'Intesa, nuove procedure esecutive;
- 4) sottoscrizione di qualsiasi ulteriore accordo o contratto, atto esecutivo, dichiarazione o atto in genere, incluso ogni eventuale atto di rettifica, di precisazione, integrativo o modificativo (inclusi, a titolo meramente esemplificativo, rettifiche di errori materiali e integrazioni di omissioni relativi ai crediti), del Protocollo d'Intesa di cui alla presente Procura;



[Handwritten signature]

- 5) adempimento, anche tramite soggetti terzi, di tutte le attività e le formalità necessarie per la realizzazione e il compimento delle operazioni previste in ciascuno dei suddetti atti e contratti; e
- 6) compimento di qualsiasi altra attività, o sottoscrizione di qualsiasi ulteriore accordo o contratto, atto esecutivo, dichiarazione o atto in genere, necessari, utili od opportuni, al fine di portare a compimento l'operazione prevista dal Protocollo d'Intesa.

La presente Procura, conferita a titolo gratuito, salvo il rimborso delle spese sostenute, e con l'obbligo del rendiconto, sarà regolata e interpretata in conformità al diritto italiano.

I Procuratori dovranno fare tutto quanto si renderà necessario ovvero opportuno per il completo espletamento dell'incarico conferito, usando la diligenza prevista ai sensi dell'articolo 1176 del Codice Civile, senza che mai si possa eccepire la mancanza o l'indeterminatezza dei poteri, il tutto con promessa di aver fin d'ora ratificato e convalidato il loro operato.

La Società si impegna a tenere indenne i Procuratori e chi abbia agito per essi, dalle obbligazioni assunte per l'esecuzione della presente Procura. La Società esonera espressamente i Procuratori da qualsiasi responsabilità derivante dalla esecuzione della presente Procura e ratifica, conferma sin da ora il loro operato.

La presente Procura verrà conservata a raccolta del notaio autenticante le firme e registrata nei termini di legge.

Per quanto non espressamente previsto o disciplinato dalla presente Procura, si rinvia alle norme del codice civile ed alle relative disposizioni di legge.

F.to Emilio Gianni

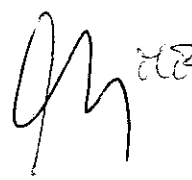
F.to Giuseppe Maria Mandelli

N. 8254 REP.

N. 2101 RACC.

Certifico io sottoscritta dott.ssa **Claudia Gangitano**, Notaio in Milano, iscritta presso il Collegio Notarile di Milano vere ed autentiche le sovra apposte firme dei signori:

- Emilio Gianni, nato a Vimercate (MB) il giorno 21 febbraio 1955;



- Giuseppe Maria Mandelli, nato a Milano il giorno 23 febbraio 1965;

entrambi domiciliati per la carica in Milano, Viale Piero e Alberto Pirelli, 10, quale Presidente, Amministratore Delegato e legale rappresentante il primo ed Amministratore il secondo della società "**SIEMENS HEALTHCARE DIAGNOSTICS S.R.L.**", con sede in Milano, Viale Piero e Alberto Pirelli n. 10, col capitale sociale di euro 50.000.000,00 interamente versato, codice fiscale e numero di iscrizione presso il Registro delle Imprese di Milano 04785851009, società con unico socio, agenti in forza dei poteri loro conferiti, con firma abbinata, con delibera del Consiglio di Amministrazione del 20 giugno 2012, della cui personale identità e qualifica io notaio sono certa, i quali hanno firmato in mia presenza, in calce ed a margine dei fogli intermedi, il presente atto da me letto alla parte.

Milano, nove aprile duemilatredici, nel mio studio in via Borgogna n. 5 alle ore quindici e minuti trenta.

F.to Claudia Gangitano, notaio

E' copia conforme all'originale conservato nei miei atti, che si rilascia in tempo utile di registrazione.

Milano, li 9 aprile 2013



Giuseppe, Mandelli

9/4

Siemens Healthcare Diagnostics srl

11/04/2013

codice	cliente	Regione	avvocato	credito azionato con titoli esecutivi	credito azionato senza titoli esecutivi	credito non azionato 30/06/2012	Status azione legale
393497	ASL NAPOLI 1 CENTRO CENTRO DIREZIONALE DI NAPOLI	campania		0,00		400.098,71	
393490	ASL SALERNO	campania	Donvito	2.433.812,17		165.441,95	DI ESECUTIVO
345737	EX Asl Salerno 1 (Nocera Inferiore - Sa) ora Asl DI SALERNO	campania	Belini	570.818,49		0,00	TAR/Cons.Stato
341526	EX Asl Salerno 2 (Sa) ora Asl DI SALERNO	campania	Donvito	168.139,20		47.472,00	TAR/Cons.Stato
329757	EX Asl Salerno 3 Vallo della Lucania (Sa) ora Asl DI SALERNO	campania	Donvito	212.015,96		130.326,06	TAR/Cons.Stato
329746	A.O. FEDERICO II NAPOLI (Na)	campania	Belini		1.615.748,79	932.583,00	CDI
393521	A.S.L. CASERTA	campania	Donvito	673.320,79		13.828,73	DI ESECUTIVO
326235	EX A.S.L. Caserta 2 (ora Asl CE)	campania	Donvito	241.778,21		0,00	TAR/Cons.Stato
325767	AZ OSP S SEBASTIANO CASERTA	campania	Donvito	423.348,31		6.197,93	TAR/Cons.Stato
393480	ASL NAPOLI 3 SUD	campania	Belini	308.186,59		36.151,51	DI
325742	EX NA 5 Castellammare - ora Asl 3 NA SUD	campania	Belini	116.549,37		17.893,33	TAR/Cons.Stato
393491	ASL NAPOLI 2 NORD	Puglia		0,00		138.617,36	
325737	EX A.S.L. NA 3 INAM - Ora Asl NAPOLI 2 NORD RE	IRATI LAMACGIO RE				105.621,20	
325755	AZIENDA OSP. S GIOV DI DIO R.D ARAGONA	SAR RNO				824.796,20	
325771	AZIENDA OSP. UNIV. DELLA II UNIV. DEGLI STUDI DI NAPOLI	NAPOLI				528.719,37	
325735	AZIENDA OSP. G. RUSSO BENEVENTO	BENEVENTO				81.309,69	
393550	A.S.L. AVELLINO	AVELLINO				56.506,54	
405704	AZIENDA OSPEDALIERA DEI COLLI CTO	Napoli				12.124,40	
325728	A.S.L. BENEVENTO	BENEVENTO				104.632,50	
325741	AZIENDA OSPEDALIERA CARDARELLI NA	NAPOLI				66.603,19	
328746	AZ OSP. RIL. NAZ. SANTOBONOSPALUSILIPONSIOS	NAPOLI				34.752,30	
325763	AZIENDA OSPEDALIERA S. GIUSEPPE MOSCATI	AVELLINO				19.329,60	
				5.147.970,59	1.615.748,79	3.723.045,57	
				totale			10.486.764,95